

Comune di Costa di Rovigo

Provincia di Rovigo

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E SULL'ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO 2025, CON CONTESTUALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2024.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che “*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
- L'insussistenza alla data attuale di debito fuori bilancio;
- L'insussistenza di fatti o situazioni che possono generare squilibri della gestione di competenza, di cassa e dei residui.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;

- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
- il riconoscimento in sede consiliare di debito fuori bilancio.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".

L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".

PREMESSA

La sottoscritta LETIZIA MINOTTO, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 2 del 31/01/2024, ha ricevuto in data 03/07/2025 la proposta di delibera consiliare n. 36 del 03/07/2025 ad oggetto "RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI INDICATI NEL DUP 2025/2027, ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175 DEL TUEL, VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL TUEL E CONTESTUALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2024 (ART. 187, COMMA 2, DEL TUEL)", e relativi allegati, che si presta ad esaminare.

PREMESSO CHE

In data 30/12/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2025-2027 (verbale n. 26 del 18/12/2024), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 07/01/2025.

In data 30/04/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto 2024 (verbale n. 6 del 07/04/2025), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 31/03/2025, determinando un risultato di amministrazione di **euro 641.792,62** così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.264.059,26
RISCOSSIONI	(+)	727.999,05	1.738.031,27	2.466.030,32
PAGAMENTI	(-)	812.501,61	1.675.473,17	2.487.974,78
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.242.114,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.242.114,80
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.085.332,48	298.164,82	1.383.497,30

<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				646,83
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.312.790,44	589.453,64	1.902.244,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			27.349,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			54.225,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			641.792,62
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 ⁽⁴⁾				120.737,05
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				30.000,00
Altri accantonamenti				163.366,03
			Totale parte accantonata (B)	314.103,08
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				31.886,81
Vincoli derivanti da trasferimenti				57.632,74
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				27.062,60
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	116.582,15
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	48.045,90

Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	163.061,49
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Nei fondi vincolati sono confluiti:

- le economie del PNRR PA Digitale per euro **8.878,00**;
- l'incasso di oneri di urbanizzazione primaria e secondaria non utilizzati negli esercizi precedenti per euro **23.008,81**;
- l'incasso di trasferimenti statali non utilizzati per euro **57.632,74**;
- l'incasso di proventi da sanzione CDS, da concessione loculi cimiteriali e da sanzioni edilizie per spese di progettazione per euro **27.062,60**.

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2024 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni esercizio 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	CONTRIBUTO STATALE TRASPORTO SCOLASTICO STUDENTI DISABILI 2022 E 2023 - SALDO NON UTILIZZATO	167000/0	SPESE ATTIVITA' ANIMAZIONE MINORI VINCOLATO ENTRATA	4.614,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.614,44
17200/3	CONTRIBUTO PROGETTO "ARTE E CULTURA PER I DIRITTI DEI BAMBINI"	167000/3	PROGETTO "ARTE E CULTURA PER I DIRITTI DEI BAMBINI" (VINCOLATO ENTRATA) - ACQUISTO BENI	0,00	0,00	3.035,00	2.827,00	0,00	0,00	0,00	208,00	208,00
17200/3	CONTRIBUTO PROGETTO "ARTE E CULTURA PER I DIRITTI DEI BAMBINI"	167000/4	PROGETTO "ARTE E CULTURA PER I DIRITTI DEI BAMBINI" (VINCOLATO ENTRATA) - PRESTAZIONI SERVIZI	0,00	0,00	55.845,00	3.034,70	0,00	0,00	0,00	52.810,30	52.810,30
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)				4.614,44	0,00	58.880,00	5.861,70	0,00	0,00	0,00	53.018,30	57.632,74

Vincoli derivanti da finanziamenti												
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
25200/0	PROVENTI SANZ.AMM.VE VIOLAZ.REG.TI,ORD.	19800/0	SPESE PER PROGETT.PERIZIE,CO LLAUDI,ECC.	0,00	0,00	8.040,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.040,00	8.040,00
25201/1	PROVENTI DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA (CDS)	51300/0	NOLEGGIO ATTREZZATURE POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	75,65	0,00	0,00	0,00	0,00	75,65	75,65
25201/1	PROVENTI DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA (CDS)	200801/0	MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE	0,00	0,00	151,30	0,00	0,00	0,00	0,00	151,30	151,30
25201/1	PROVENTI DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA (CDS)	201000/0	SPESE PER CIRCOLAZIONE E SEGNALETICA ACQ. BENI	0,00	0,00	75,65	0,00	0,00	0,00	0,00	75,65	75,65
53601/0	PROVENTI CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI	273400/0	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO CIMITERO4' STRALCIO	0,00	0,00	18.720,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.720,00	18.720,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				0,00	0,00	27.062,60	0,00	0,00	0,00	0,00	27.062,60	27.062,60
Altri vincoli												
Totale altri vincoli (l/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (l=l/1+l/2+l/3+l/4+l/5)				82.665,97	78.051,53	117.979,40	72.030,88	13.000,00	-967,66	0,00	111.000,05	116.582,15
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)											0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)											30.919,15	31.886,81
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)											53.018,30	57.632,74
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)											27.062,60	27.062,60
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)											0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)											111.000,05	116.582,15

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione.

(1) In caso di revisione della composizione del risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio (vincolati, accantonati e destinati agli investimenti) i dati della colonna 1 possono non corrispondere con i dati dell'ultima colonna del prospetto a/1 del rendiconto dell'esercizio precedente.

(2) Esclusa la cancellazione di residui attivi non compresi nella quota vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente (ad es. i residui attivi vincolati che hanno finanziato impegni).

L'Ente *non ha* approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2025, in quanto partire dal 2024 il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è affidato alla partecipata Ecoambiente S.r.l.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 176 del Tuel e del punto 8.12) del principio contabile applicato n. 4.2 al D.Lgs. 118/2011, comportanti prelievi dal Fondo di Riserva:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 05/02/2025 ad oggetto "Prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 23/05/2025 ad oggetto "Prelevamento dal fondo di riserva e dal fondo di riserva di cassa".

La Giunta ha altresì effettuato le seguenti variazioni di sua competenza ai sensi dell'art.175 TUEL, comma 5 bis:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 08/01/2025 ad oggetto "Variazione urgente al DUP e al Bilancio di Previsione 2025-2027, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000 (TUEL)";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 24/01/2025 ad oggetto "Art. 175 comma 5-bis lettera d) del d.lgs. 18 agosto 2000 - Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 19/02/2025 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto di gestione 2024";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 26/02/2025 ad oggetto "Art. 175 comma 5-bis lettera d) del d.lgs. 18 agosto 2000 - Variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 26/02/2025 ad oggetto "Variazione urgente al DUP e al Bilancio di Previsione 2025-2027, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000 (TUEL)";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 12/05/2025 ad oggetto "Variazione urgente al DUP e al Bilancio di Previsione 2025-2027, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000 (TUEL)";
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 29/05/2025 ad oggetto "Variazione urgente al DUP e al Bilancio di Previsione 2025-2027, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.lgs. 267/2000 (TUEL), con applicazione di parte di Avanzo Vincolato".

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha comunicato le seguenti variazioni che sono di sua competenza, o di altri Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater T.U.E.L., “Variazione compensativa tra capitoli di spesa appartenenti allo stesso macroaggregato (art. 175 co.5 quater, lettera a) D.Lgs. n. 267/2000) e contestuale variazione di PEG 2025/2027”:

- n. 12 R.G. 34 del 24/01/2025;
- n. 14 R.G. 46 del 03/02/2025;
- n. 18 R.G. 60 del 10/02/2025;
- n. 21 R.G. 71 del 14/02/2025;
- n. 24 R.G. 88 del 03/03/2025;
- n. 28 R.G. 101 del 10/03/2025;
- n. 62 R.G. 186 del 23/05/2025;
- n. 71 R.G. 209 del 05/06/2025;
- n. 34 R.G. 229 del 13/06/2025;
- n. 39 R.G. 231 del 16/06/2025.

Le variazioni di bilancio sopra rilevate hanno inciso in maniera determinante sulla consistenza del fondo cassa finale.

Alla data odierna risulta la seguente situazione di cassa:

Saldo di cassa al 01/01/2025 = euro 1.242.114,80

Saldo di cassa alla data verifica equilibri = euro 1.084.442,61

Variazione totale = euro -157.672,19

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari ad euro 259.548,18 così composta:

fondi accantonati	per euro 116.033,96:
fondi vincolati	per euro 95.514,22;
fondi destinati agli investimenti	per euro 48.000,00;
fondi disponibili/liberi	per euro 0,00.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente *non ha approvato* il bilancio di previsione applicando la quota disponibile del risultato di amministrazione (art. 1, comma 775, Legge di bilancio 2023 n. 197/2022), accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente *non ha approvato* il bilancio di previsione applicando la quota destinata agli investimenti del risultato di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente in sede di approvazione del rendiconto 2024 *ha* proceduto allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni.

PNRR

Per quanto riguarda le opere pubbliche afferenti al PNRR, il Comune di Costa di Rovigo è titolare di soli progetti riguardanti piccole e medie opere (finanziate rispettivamente con la L. 160/2019 ex art. 1 c. 29 e L. 145/2018 ex art.1 c.139) che in base al DL. 19 del 02.03.2024 non sono più ricomprese nel PNRR.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha in corso i seguenti interventi correlati al PNRR o al PNC dal portale PAdigitale2026:

1. ABILITAZIONE AL CLOUD (AVVISO INVESTIMENTI 1.2) - FONDI PNRR M1.C1L1-1
2. ADOZIONE APP IO - MISURA 1.4.3 - FONDI PNRR M1.C1L1-1
3. IDENTITA' DIGITALE - MISURA 1.4.4- FONDI PNRR M1.C1L1-1
4. ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - MISURA 1.4.1 - FONDI PNRR M1.C1L1-1
5. PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI- MISURA 1.4.5 -- FONDI PNRR M1.C1L1-1

6. ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA - MISURA 1.4.3 -- FONDI PNRR M1.C1L1-1
7. ADOZIONE PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - MISURA 1.3.1 - FONDI PNRR M1.C1L1-1
8. PNRR MISURA 1 - COMPONENTE 1 - L.1.4.4 - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)

L'Organo di revisione *ha accertato* l'avvenuta predisposizione da parte dell'Ente di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione *ha effettuato* delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR anche tenuto conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella FAQ 48 del 15/12/2021 (art. 9 del DL 152/2021, dall'articolo 2 del DM 11 ottobre 2021 e dall'art. 15, co. 3, DL n. 77/2021) di Arconet e dal Decreto-legge n. 19 del 2024.

L'Organo di revisione *ha verificato* la corretta alimentazione del sistema ReGiS e portale PAdigitale2026 con i dati di programmazione ed avanzamento procedurale, fisico e finanziario.

Si precisa che la rendicontazione su portale ReGiS è stata esternalizzata e che in data 29/11/2024, con atto di Giunta Comunale n. 119, l'Ente ha provveduto ad effettuare una ricognizione dei progetti finanziari dal PNRR ai fini della perimetrazione prevista dall'art. 9 del D.L. 77/2021.

L'Organo di revisione nell'ambito della vigilanza sul controllo degli equilibri finanziari (art. 147-quinquies TUEL) con particolare riferimento ai progetti PNRR *ha verificato* che l'Ente *ha implementato* il proprio sistema di controlli interni in modo da rilevare eventuali tensioni finanziarie e porre in essere le eventuali azioni correttive.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione, prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a) Stato di attuazione programmi bilancio 2025-2027;
- b) Variazione per unità di voto di Consiglio;
- c) Variazione con motivazioni;
- d) Equilibri variazione assestamento;
- e) Riepilogo variazione.

L'Organo di Revisione, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni per le vie brevi:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, così come certificato dalle dichiarazioni dei Responsabili di Area, conservate agli atti dell'Ufficio Ragioneria dell'Ente.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

Le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

L'Organo di revisione ha verificato la corretta applicazione del principio contabile 5.3.11 del p.c. 4/2 che *“L'impegno delle spese di investimento effettuato sulla base del cronoprogramma può comportare, nel caso di variazioni del cronoprogramma, determinate dall'avanzamento dei lavori con un andamento differente rispetto a quello previsto, la necessità di procedere a variazioni di bilancio e al riaccertamento degli impegni assunti. In ogni caso, al momento del controllo e della verifica degli equilibri di bilancio in corso di anno e della variazione generale di assestamento, l'ente deve dare atto di avere effettuato la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni”*

L'organo di revisione ha conseguentemente verificato il manifestarsi delle seguenti situazioni e svolto le relative verifiche:

Situazione a rischio: Finanziamento di investimenti con margini di entrate correnti

Verifiche/rimedi: Deve essere verificata la permanenza di tali margini e, in caso contrario, individuate le coperture alternative.

Situazione a rischio: *Finanziamento di investimenti prima dell'acquisizione delle relative entrate di parte capitale oppure Accertamento di entrate di parte capitale in assenza di un idoneo titolo giuridico sottostante (es. proventi da alienazioni accertati sulla base dell'aggiudicazione definitiva e non del rogito) oppure Finanziamento di investimenti con contributi regionali senza l'assunzione di un formale atto di impegno da parte dell'ente erogante ma sulla base di una semplice “promessa di finanziamento”.*

Verifiche/rimedi: Occorre determinare l'ammontare delle spese “anticipate” con entrate non ancora accertate o accertate senza idoneo titolo giuridico e valutare se tale squilibrio:

- può essere recuperato entro l'esercizio. In tal caso è necessario un attento monitoraggio e non possono essere disposte nuove spese fino a quando non viene recuperato tale squilibrio, salvi i casi di entrate vincolate
- non può essere recuperato entro l'esercizio: occorre in questo caso individuare le misure correttive, ad esempio applicando avanzo destinato ad investimenti, se disponibile

Situazione a rischio: *Errata determinazione del FPV di entrata di parte capitale o costituzione dello stesso senza che vi sia stato l'effettivo accertamento delle entrate nell'esercizio precedente*

Verifiche/rimedi: *Fermo restando che il FPV di entrata non può essere modificato, occorre individuare mezzi alternativi di finanziamento delle spese dallo stesso finanziate.*

Situazione a rischio: *Emersione di nuove spese di parte capitale non preventivate aventi natura obbligatoria (es. richieste di rimborsi di oneri di urbanizzazione di importo elevato ovvero contenziosi di parte capitale).*

Verifiche/rimedi: *In assenza di adeguati accantonamenti nel risultato di amministrazione, è necessario dare priorità alla copertura di tali spese, dirottando sulle stesse le risorse disponibili.*

VERIFICA ACCANTONAMENTI

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile, dopo il prelievo eseguito con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 23/05/2025, è pari ad euro 0,00. Si consiglia di ripristinare il Fondo di Riserva nel secondo semestre 2025.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri, per euro 5.540,77.

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del FCDE. L'Organo di Revisione ha verificato, infatti, la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento in considerazione anche tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 e ss.mm.ii.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, si precisa che il D.L. 18/2020, art 107-bis ha previsto inoltre che *«A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti locali possono calcolare il FCDE delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020»l'articolo 30-bis del DL Sostegni (Legge 21 maggio 2021, n. 69) è previsto che all'art. 107 bis del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, sono aggiunte in fine le parole: "e del 2021"». Tale modifica amplia la facoltà di utilizzo dei dati delle entrate 2019 ai fini del calcolo del FCDE in luogo di quelli relativi al 2020, estendendola anche al 2021. La norma in esame vale sia per il fondo crediti di dubbia esigibilità a preventivo che per quello a rendiconto.*

Tipologia Cap. / Art.	Denominazione	Previsione iniziale competenza	FCDE effettivo iniziale	% FCDE iniziale	Previsioni asstate competenza	Totale accertamenti competenza	Totale riscossioni competenza	% FCDE attuale (1)	FCDE effettivo attuale (2)
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	32.000,00	3.534,21	11,0	79.630,73	79.630,73	52.288,60	34,3	8.791,23
10102	Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10103	Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10104	Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	55.714,00	1.992,16	3,58	55.714,00	32.289,80	24.095,80	56,7	1.994,56
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.000,00	0,00	0,00	3.029,00	3.099,68	3.099,68	0,00	0,00
30300	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30400	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
30500	Rimborsi e altre entrate correnti	39.205,80	14,40	0,04	22.528,37	12.391,19	12.265,89	45,5	9,01
40100	Tributi in conto capitale	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	6.160,00	6.160,00	0,00	0,00

40200	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50100	Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale previsione, accertamenti e riscossioni		133.919,80			166.902,10	133.571,40	97.909,97		
Totale FCDE iniziale parte corrente			5.540,77	Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte corrente					10.794,80
Totale FCDE iniziale parte conto capitale			0,00	Totale FCDE da iscrivere nelle spese parte conto capitale					0,00
Totale generale FCDE iniziale			5.540,77	Totale generale FCDE da iscrivere nelle spese					10.794,80

L'Organo di Revisione ha verificato che nella missione 20, programma 3, non vi sono stanziamenti.

Non essendo pervenuta alcuna informazione specifica dall'ufficio contenzioso dai Responsabili di Settore, l'Organo di Revisione, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine del mantenimento della congruità del fondo contenziosi. Si precisa che sono accantonati euro 30.000,00 nell'avanzo di amministrazione 2024.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2024, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. 175/2016.

L'Ente *ha* aggiornato lo stanziamento del fondo di garanzia debiti commerciali con il Conto Consuntivo 2024. Si precisa che sono accantonati € 34.013,07 nell'avanzo di amministrazione 2024, e che nel 2025 non è stato necessario accantonare ulteriori fondi in quanto l'Ente ha rispettato i requisiti di tempestività dei pagamenti.

Con l'operazione di assestamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, si intende applicare una (ulteriore) quota di avanzo di amministrazione di **euro 125.529,24** così composta:

fondi accantonati	per euro 0,00;
fondi vincolati	per euro 1.842,44;
fondi destinati agli investimenti	per euro 0,00;
fondi disponibili	per euro 123.686,80.

e destinata - per euro 16.842,44 a parte corrente,
- per euro 108.686,80 a parte capitale,
di cui euro 5.196,50 derivati dall'alienazione del terreno di Via Gabuolo e destinato all'estinzione anticipata di prestiti (10% del prezzo di vendita del terreno).

L'Organo di Revisione procede ora all'analisi delle variazioni di bilancio proposte al Consiglio Comunale, riepilogate, **per titoli**, come segue:

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	€ 27.349,47	€ -	€ 27.349,47
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	€ 54.225,93	€ -	€ 54.225,93
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	€ 259.548,18	€ 125.529,24	€ 385.077,42
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	€ -	€ -	€ -
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	€ 1.193.265,53	€ -	€ 1.193.265,53
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	€ 316.856,42	€ 12.936,41	€ 329.792,83
3	<i>Entrate extratributarie</i>	€ 324.988,43	-€ 4.663,01	€ 320.325,42
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	€ 723.398,05	€ 676,00	€ 724.074,05
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	€ -	€ -	€ -
6	<i>Accensione prestiti</i>	€ -	€ -	€ -
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	€ 811.997,60	€ -	€ 811.997,60
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	€ 494.000,00	€ 5.000,00	€ 499.000,00
Totale generale delle entrate		€ 4.205.629,61	€ 139.478,64	€ 4.345.108,25
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	€ -	€ -	€ -
1	<i>Spese correnti</i>	€ 1.853.851,29	€ 25.115,84	€ 1.878.967,13
2	<i>Spese in conto capitale</i>	€ 875.607,90	€ 104.166,30	€ 979.774,20

3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 170.172,82	€ 5.196,50	€ 175.369,32
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 811.997,60	€ -	€ 811.997,60
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 494.000,00	€ 5.000,00	€ 499.000,00
Totale generale delle spese		€ 4.205.629,61	€ 139.478,64	€ 4.345.108,25

TITOLO	ANNUALITA' 2025 CASSA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	FONDO DI CASSA	€ 1.242.114,80		€ 1.242.114,80
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.383.335,68	€ -	€ 1.383.335,68
2	Trasferimenti correnti	€ 477.513,79	€ 12.936,41	€ 490.450,20
3	Entrate extratributarie	€ 628.363,52	-€ 4.663,01	€ 623.700,51
4	Entrate in conto capitale	€ 1.156.123,97	€ 676,00	€ 1.156.799,97
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
6	Accensione prestiti	€ 250.000,00	€ -	€ 250.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 811.997,60	€ -	€ 811.997,60
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 540.668,77	€ 5.000,00	€ 545.668,77
Totale generale delle entrate		€ 6.490.118,13	€ 13.949,40	€ 6.504.067,53

1	Spese correnti	€ 2.471.193,74	€ 25.115,84	€ 2.496.309,58
2	Spese in conto capitale	€ 2.047.067,66	€ 104.166,30	€ 2.151.233,96
3	Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
4	Rimborso di prestiti	€ 179.172,82	€ 5.196,50	€ 184.369,32
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	€ 811.997,60	€ -	€ 811.997,60
7	Spese per conto terzi e partite di giro	€ 591.012,10	€ 5.000,00	€ 596.012,10
Totale generale delle spese		€ 6.100.443,92	€ 139.478,64	€ 6.239.922,56

SALDO DI CASSA	€ 389.674,21	-€ 125.529,24	€ 264.144,97
-----------------------	---------------------	----------------------	---------------------

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 03/07/2025 ammonta ad euro 1.084.442,61.

L'Organo di revisione ha verificato che la cassa vincolata alla data del 03/07/2025 ammonta ad euro 356.117,32.

Le variazioni sono così riassunte:

2025	
Minori spese (programmi)	€ 11.991,67
Minore FPV spesa (programmi)	€ -
Maggiori entrate (tipologie)	€ 146.749,55
Avanzo di amministrazione	€ 125.529,24
TOTALE POSITIVI	€ 158.741,22
Minori entrate (tipologie)	-€ 7.270,91
Maggiori spese (programmi)	-€ 151.470,31

Maggiore FPV spesa (programmi)	€	-
TOTALE NEGATIVI	-€	158.741,22

2026		
FPV entrata	€	-
Minori spese (programmi)	€	-
Minore FPV spesa (programmi)	€	-
Maggiori entrate (tipologie)	€	-
Avanzo di amministrazione		
TOTALE POSITIVI	€	-
Minori entrate (tipologie)	€	-
Maggiori spese (programmi)	€	-
Maggiore FPV spesa (programmi)	€	-
TOTALE NEGATIVI	€	-

2027		
FPV entrata	€	-
Minori spese (programmi)	€	-
Minore FPV spesa (programmi)	€	-
Maggiori entrate (tipologie)	€	-
Avanzo di amministrazione		
TOTALE POSITIVI	€	-
Minori entrate (tipologie)	€	-
Maggiori spese (programmi)	€	-
Maggiore FPV spesa (programmi)	€	-
TOTALE NEGATIVI	€	-

Rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento non riguardano incrementi di spesa del personale e che pertanto sono confermati i vigenti limiti di spesa¹ di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020, come attestati con verbale n. 9 del 15/05/2024 e come indicato nella proposta deliberativa in esame.

L'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Comune di Costa di Rovigo (RO)

BILANCIO ASSESTATO + PROPOSTE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2025 - 2026 - 2027

<i>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</i>			<i>COMPETENZA ANNO 2025</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2026</i>	<i>COMPETENZA ANNO 2027</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.242.114,80			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		27.349,47	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.843.383,78 0,00	1.652.351,77 0,00	1.648.457,09 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.878.967,13	1.584.441,77	1.578.316,09

¹ N.B. anche tenuto conto delle deroghe di legge.

<i>di cui</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			5.540,77	5.568,57	5.120,36
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5)	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		175.369,32	67.910,00	70.141,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-183.603,20	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		196.706,70	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		5.196,50	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		18.300,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		188.370,72		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		54.225,93	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		724.074,05	700.974,73	2.909.245,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		5.196,50	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		18.300,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		979.774,20 0,00	700.974,73 0,00	2.909.245,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		196.706,70		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-196.706,70	0,00	0,00

L'Ente, per finanziare spese correnti, applica proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia per euro 8.040,00.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

	Residui 31/12/2024	Riscossioni	Minori (-)/ maggiori (+) residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 190.070,15	€ 13.006,36	€ -	€ 177.063,79
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 160.657,37	€ 60.292,50	€ -	€ 100.364,87
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 303.375,09	€ 53.477,17	€ -	€ 249.897,92
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 432.725,92	€ 142.457,41	€ -	€ 290.268,51
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale entrate finali	€ 1.086.828,53	€ 269.233,44	€ -	€ 817.595,09
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 250.000,00	€ 48.672,27	€ -	€ 201.327,73

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 46.668,77	€ 3.879,47	€ -	€ 42.789,30
Totale titoli	€ 1.383.497,30	€ 321.785,18	€ -	€ 1.061.712,12

	Residui 31/12/2024	Pagamenti	Minori residui	Residui alla data della verifica
Titolo 1 - Spese correnti	€ 624.772,22	€ 246.341,80	€ -	€ 378.430,42
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.171.459,76	€ 307.443,61	€ -	€ 864.016,15
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese finali	€ 1.796.231,98	€ 553.785,41	€ -	€ 1.242.446,57
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 9.000,00	€ -	€ -	€ 9.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 97.012,10	€ 21.291,08	€ -	€ 75.721,02
Totale titoli	€ 1.902.244,08	€ 575.076,49	€ -	€ 1.327.167,59

L'Organo di revisione ha effettuato i seguenti controlli in ordine alla gestione in conto residui:

Verifiche di natura amministrativa:

- Esistenza di accertamenti doppi: **NO**
- Rispetto dei tempi di rendicontazione delle spese per la riscossione dei contributi o dei rimborsi: **SI**
- Manifestarsi di accertamenti infondati per il venire a meno del titolo giuridico: **NO**

Fattore di rischio: non si rileva squilibrio nella gestione dei residui a seguito della cancellazione dell'accertamento di entrata.

- Presenza di contenziosi su crediti vantati dall'ente, accordi transattivi che prevedono eventuali rateizzazioni: **NO**
- Dichiarazione di fallimenti, concordati preventivi o altre situazioni di "crisi" aziendali conclamate ovvero chiusura di procedure fallimentari: **NO**
- Presentazione da parte del concessionario della riscossione di quote inesigibili: **NO**

Fattore di rischio: non si rileva Aumento del rischio di inesigibilità del credito con conseguente obbligo di:

- cancellazione del credito stesso;
- incremento dell'accantonamento a FCDE

Verifiche di natura contabile-finanziaria:

- Residui Attivi correnti – FCDE corrente accantonato nel risultato di amm.ne – Residui Passivi correnti > al 30% del RP correnti **SI**

Fattore di rischio: non si rileva la presenza di residui attivi non coperti da FCDE superiore ai residui passivi.

- % di riscossione sui residui di parte corrente < al 10% dei residui iniziali al netto del FCDE **SI**

Fattore di rischio: non si rileva il grado di riscuotibilità dei residui attivi è generalmente molto più alta nei primi anni di vita del credito, dopodiché tende ad abbassarsi con la vetustà dello stesso. Un basso tasso di riscossione in c/residui evidenzia la difficoltà dell'ente di riscuotere con conseguente insufficienza dell'accantonamento a FCDE.

- Residui Attivi in c/capitale – FCDE capitale accantonato nel risultato di amm.ne – Residui Passivi in c/ capitale > al 30% del Residui Passivi in c/capitale **SI**

Fattore di rischio: non si rileva che l'ente può trovarsi ad aver anticipato contributi a rendicontazione da altre pubbliche amministrazioni, con conseguenti squilibri di cassa.

L'Organo di Revisione, prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 30/06/2025;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2025-2027;

- che l'impostazione del bilancio 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Venezia, lì 09/07/2025

Il Revisore Unico

Dott.ssa Letizia Minotto

Documento Firmato Digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 8
(Codice dell'amministrazione digitale)